

Grandi numeri per Devotio, la rassegna di arredi sacri in corso a BolognaFiere. Zuppi: “la semplicità caratterizza la Via della bellezza”

Di redazione - 12/02/2024



“La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l’amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. E’ attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l’accoglienza verso l’altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”. Lo ha affermato il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei e arcivescovo di Bologna, in occasione di “Devotio 2024”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolge in questi giorni nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

“Devotio è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt’Italia e dall’estero”, ha sottolineato il cardinale Zuppi. “Ci auguriamo – ha aggiunto – che sempre più gli operatori del settore vivano l’importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la ‘nobile semplicità’ che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza”.

I dati sulla partecipazione a “Devotio 2024” sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: sono presenti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. “Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”. ha aperto stamani nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Il programma della manifestazione, che si concluderà martedì 13, prevede infatti diversi convegni e incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”.

Alla cerimonia inaugurale della manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, don Amilcare Zuffi, rettore della cattedrale di Bologna, e Alessandra de la Ville sur Illon, direttore del Personale e degli Affari Legali e Generali di BolognaFiere.